

COMUNE DI MONTAGNANA
Provincia di Padova

REGOLAMENTO
DISCIPLINANTE L'EROGAZIONE IN INCENTIVI PER IL PERSONALE
COINVOLTO NELL'ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE IMU AI
SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE
2018, N. 145

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

Articolo 1
(Oggetto e finalità)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il presente regolamento ha per oggetto la definizione delle misure di potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, connesse al maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'Imposta municipale propria
2. La misura massima dell'incentivo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, limitatamente all'anno di riferimento è fissato al 5 per cento del maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria nell'esercizio precedente ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 03/07/2020.

Articolo 2
(Soggetti interessati)

1. Il presente regolamento si applica al personale all'Area 2^a addetto alla gestione dell'Imposta municipale propria cioè il Responsabile dell'Area, e i soggetti che compongono l'ufficio tributi vale a dire il capo settore Ragioneria- Tributi e l'istruttore amministrativo dell'ufficio tributi.
2. Il presente regolamento si applica, altresì, al personale comunale che nel corso dell'anno sia stato attivamente coinvolto nell'attività accertativa IMU collaborando e supportando il personale di cui al comma 1 del presente articolo o comunque effettivamente coinvolto nelle attività connesse all'accertamento, quali ad esempio: notifica degli avvisi di accertamento; imbustamento, compilazione indirizzi raccomandate/atti giudiziari, spedizione degli avvisi di accertamento.
3. Ai fini di cui al presente articolo, si considera destinatario dell'incentivo il personale dipendente, che presta servizio nell'attività di accertamento e controllo, anche se assunto con contratto a termine, purché di durata superiore a 6 mesi, compatibilmente con quanto stabilito nel contratto stesso.

Articolo 3
(Attività di controllo IMU)

1. L'attività di controllo, volta ad individuare la vera e propria evasione tributaria, è realizzata nel rispetto del principio di trasparenza e imparzialità dell'azione d'accertamento.
2. L'attività di controllo dell'ufficio tributi consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione, rientranti tra le competenze del responsabile d'imposta, in conformità alle disposizioni legislative.
3. Per recupero dell'evasione tributaria deve intendersi l'attività svolta dall'ufficio tributi, diretta

al controllo e alla repressione delle omissioni, evasioni o elusioni nella presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali o omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale.

4. L'attività di controllo consiste nella bonifica dei dati in possesso dell'ufficio tributi e nella successiva emissione di accertamenti d'ufficio e di rettifica, di solleciti ed infine nella predisposizione degli atti necessari a dar corso alla riscossione coattiva da parte del concessionario individuato dall'Ente.

Articolo 4 (Condizioni)

1. L'incentivo in argomento può essere attivato a condizione che il Comune proceda all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 5 (Costituzione e quantificazione del fondo incentivante)

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti all'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante, quantificato secondo le modalità previste dall'articolo 8 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 03/07/2020.
2. Le risorse per l'erogazione dell'incentivo dei cui all'articolo 1 alimentano la parte variabile del fondo di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21.05.2018.
3. Le risorse di cui al precedente comma risultano in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs 25 maggio 2017, n. 75 secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
4. Per ciascun anno è costituito un fondo quantificato nella misura del 5 (cinque) per cento, del maggior gettito conseguente agli accertamenti dell'imposta municipale propria, accertato ed effettivamente riscosso nell'esercizio finanziario precedente a quello di riferimento e risultante dal conto consuntivo approvato.
5. Tale fondo viene destinato per una quota del 20 (venti) per cento al potenziamento dell'ufficio tributi. Il predetto potenziamento consiste nel miglioramento dei supporti tecnici ed informatici dell'ufficio tributi e nella formazione di personale adibito alle attività di controllo e accertamento tributario.
6. La quota del 80 (ottanta) per cento del fondo di cui al comma 2 del presente articolo viene destinata all'incentivazione del personale dell'ufficio tributi impegnato nell'attività di controllo e ad altro personale dell'Ente, coinvolto nelle procedure di accertamento, secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, del presente Regolamento e secondo le ripartizioni stabilite al successivo articolo 6 del medesimo.

Articolo 6 (Ripartizione del compenso incentivante)

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 5 sono attribuiti al personale addetto al recupero dell'evasione IMU nell'ambito delle seguenti percentuali massime:
 - a) funzionario responsabile del tributo 15%;

- b) personale dell'ufficio tributi (capo settore Ragioneria- Tributi e l'istruttore amministrativo dell'ufficio tributi) all'accertamento 70%;
 - c) personale addetto alla notifica degli avvisi di accertamento IMU, 10% in relazione al numero degli avvisi notificati;
 - d) al personale addetto all'ufficio protocollo, in caso di collaborazione con l'ufficio tributi, per le operazioni di imbustamento, compilazione indirizzi raccomandate/atti giudiziari, e comunque per tutte le operazioni correlate alla spedizione degli avvisi di accertamento IMU, 5% in relazione agli avvisi spediti che risultino incassati.
2. Nel caso in cui le operazioni previste al comma 1, lettera c) e d) siano svolte dall'ufficio tributi la percentuale di compenso si sommerà a quella prevista alla lettera b).

Art. 7

(Modalità di erogazione del compenso)

1. A chiusura dell'esercizio finanziario, il Responsabile dell'Area 2[^], con propria determinazione provvede a quantificare le somme riscosse nell'esercizio precedente, sia a competenza che a residuo e ad impegnare l'importo del compenso, al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali, ripartendo lo stesso tra i dipendenti coinvolti secondo quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del presente Regolamento.
2. Le somme che costituiscono la quota del fondo destinata all'incentivazione del personale sono inclusive degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente.
3. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, non possono superare l'importo del 15% del trattamento economico tabellare per tredici mensilità del CCNL vigente.
4. Alla liquidazione delle somme spettanti ai dipendenti dell'Area 2[^] e ai dipendenti degli altri uffici, che collaborano con l'ufficio tributi, provvede il Responsabile dell'Area 2[^]. Alla liquidazione del compenso spettante al Responsabile dell'Area provvede il Segretario Generale.
5. Qualora gli incentivi calcolati eccedano il limite di cui al comma 3, le relative eccedenze nell'anno di riferimento non potranno essere corrisposte negli anni successivi e andranno ad alimentare il fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio tributi.

Art. 8

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi i quindici giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio online del provvedimento di approvazione.